

Speciale Referendum



Con candidature deboli si regala la vittoria agli avversari



Sen. Ugo Martinat
 Coordinatore Regionale AN

Alleanza Nazionale crede nel progetto politico del centro destra e lo ha dimostrato quando, per mantenere unita la coalizione, ha rinunciato ad esprimere il proprio candidato a sindaco di Torino. Pur avendo fatto convergere il nostro leale sostegno su Rocco Bottiglione, quale candidato unitario del centro destra, abbiamo da subito paventato il rischio di una vittoria netta di Chiamparino, a causa della non-torinesità del nostro candidato, e purtroppo le nostre previsioni si sono avverate.

Non intendiamo fare della dietrologia, ma è giusto che chi ha voluto perseguire questa strada ora abbia l'umiltà di riflettere e di trarne le dovute valutazioni.

Ritengo, infatti, che quando le candidature del centro destra sono ispirate a logiche di rappresentatività e di legame con il territorio, tali scelte risultano vincenti. Lo dimostrano le importanti vittorie ottenute nei comuni con più di 15 mila abitanti, come Chivasso, Carmagnola, San Mauro, ma anche in quelli più piccoli come Trofarello, Cambiano e Cuornè.

Invece nei Comuni in cui non si è trovata una candidatura unitaria o in cui la scelta è caduta su candidati deboli, si è regalata la vittoria agli avversari, maestri dell'unità amministrativa anche quando pubblicamente non fanno mistero delle loro divisioni interne.

Ritengo che l'operato di tutta la Federazione provinciale di Alleanza Nazionale sia stato eccellente: i candidati hanno dimostrato di saper essere un valore aggiunto per il partito, risultando spesso i più votati tra tutte le liste, confermando passione politica e sensibilità verso quei valori che da sempre la Destra italiana difende.

Segue a pagina 2

Il Presidente Ghiglia analizza il voto torinese **Il successo di An, base per tornare a vincere**

Durante le ultime elezioni amministrative Alleanza Nazionale ha ottenuto un grande e significativo risultato.

Malgrado il crollo del 19% dell'affluenza registrata rispetto alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile, nonostante che il centrodestra abbia ottenuto il risultato storicamente più basso nella città di Torino, AN è riuscita comunque a migliorare la propria percentuale rispetto alle elezioni comunali del 2001 tanto che sono stati eletti tra le proprie fila 5 consiglieri comunali anziché 3.

Gli elettori hanno voluto dare ai partiti della Casa delle Libertà un segnale inequivocabile: le candidature (Sindaci, Presidenti di Provincia...) devono essere assegnate a persone radicate sul territorio che ne conoscano i problemi, le ansie, le prospettive, i sogni e che abbiano dimostrato negli anni un impegno continuo a favore della loro comunità.

Non è più possibile subire delle candidature paracadutate all'ultimo momento che - non essendo percepite dagli elettori come espressione della comunità locale - non riescono ad ottenere entusiasmo ed il traino indispensabile per mobilitarli.

Per un anno e mezzo Alleanza Nazionale - come più volte insistentemente riportato dagli organi di stampa - ha cercato di mettere attorno ad un tavolo i respon-



Agostino Ghiglia, Presidente Provinciale An

sabili della CDL nel tentativo di trovare un candidato unitario che rispondesse a quelle caratteristiche di "appartenenza" al territorio sopra indicate. Ciò non è stato possibile a causa del microegoismo partitico di qualche allea-

Segue a pagina 2

www.ghiglia.it

Roberto Ravello sul Referendum **Votiamo Sì per realizzare un reale cambiamento**

Il 25/26 giugno gli italiani saranno nuovamente chiamati alle urne per confermare la riforma della Costituzione approvata dal precedente Governo di centro destra ed osteggiata dall'attuale maggioranza di centro sinistra. Questa volta è necessario andare a votare per ribadire un chiaro e radicale Sì al rinnovamento istituzionale e la modernizzazione del nostro Paese.

Questo referendum infatti è l'occasione per iniziare a mettere fine all'arroganza di un centro sinistra che pur avendo una maggioranza risicata intende mettere fre-

no alle riforme necessarie per far crescere l'Italia.

Mettendo sulla scheda elettorale una croce sul Sì mettiamo al primo posto - come fortemente voluto da Alleanza Nazionale - l'interesse nazionale, garantendo contemporaneamente a tutte le Regioni le medesime opportunità di sviluppo. Le Regioni avranno competenze maggiormente delineate in diversi settori come quello dell'organizzazione scolastica, sanitaria e della gestione della polizia amministrativa locale. Con questo trasferimento di

Segue a pagina 3

Elezioni Comunali

Tutti gli amministratori di Alleanza Nazionale eletti nei Municipi e nelle Circoscrizioni

A pagina 4-5

Referendum

Domenica 25 giugno e lunedì 26 giugno votiamo Sì al Referendum

A pagina 3

Approfondita valutazione sul caso Torino

Avanti a colpi di magia

Il centrodestra deve cambiare rotta e strategia

Torino Città Magica. Il Sindaco eletto con il 66,6% dei voti... ma Chiamparino non è il demonio e Buttiglione non è (e purtroppo non è stato) l'angelo vendicatore.

Charlie Chaplin diceva che "Ci vuole un minuto per notare una persona speciale, un'ora per apprezzarla, un giorno per volerle bene ma poi tutta una vita per dimenticarla". Parafrasandolo si potrebbe dire che queste elezioni ci hanno insegnato, se già non lo avessimo saputo, che "ci vuole un minuto per commettere un errore speciale, un'ora per accorgersene, un giorno per pentirsi, ma poi tutta una vita per dimenticarlo". L'errore non è certo la persona dell'On. Buttiglione che anzi vogliamo non dimenticare, ma apprezzare e conoscere ogni giorno di più; l'errore è la non scelta.

Scegliere l'On. Buttiglione quale candidato Sindaco di Torino infatti non è stata una scelta sbagliata, ma semplicemente una non scelta. Non si è voluto scegliere un candidato torinese, radicato sul territorio che conoscesse la città dai suoi reali problemi al colore del loden di Chiamparino.

Non si è voluto scegliere il coraggio di dire no alle logiche della politica per dire sì alla logica della gente. Quella che vota.

Non si è voluto scegliere un candidato Sindaco anni o mesi fa, ma si è voluto tirare fuori dal cilindro un nome "ben" due giorni prima della chiusura delle liste elettorali. A Torino, Città magica per la sinistra, non sarebbe bastato Mago Merlino, figuriamoci il Mago Forrest.

Eppure. Eppure qualcuno ha tentato una magia.

Alleanza Nazionale in questi mesi, ha protestato, ha proposto, ha lavorato ed ha ubbidito. Qualcun altro non si può dire che abbia remato contro, ma ha semplicemente lasciato i remi a casa.

I fatti i tempi e soprattutto i numeri sono per tutti un monito di facile lettura. E se a Torino qualcuno ha scelto di non scegliere, in Provincia qualcuno ha deciso di recuperare scegliendo non uno ma due candidati. Il Sindaco uscente di Pino Torinese ha perso per voti 6 (sei!!!) però, un Partito della coalizione è riuscito ad appoggiare con alcuni candidati non solo la lista del Sindaco uscente ma anche la lista di un Sindaco avversario... Che Magia! Avere degli alleati non è una magia è una scelta che impone il confronto, la collaborazione e, perché no, a volte anche il sacrificio. E magia non è neppure che queste cose coesistano: è semplice rispetto.

Proprio il rispetto è forse la parola magica dalla quale si può e si deve ripartire: rispetto per le idee, i valori, le persone e anche per i difetti di tutti.

Torino è una città magicamente falsa: non è di sinistra ma vota a sinistra, non è borghese ma gioca a



farlo, è perbenista ma un po' bastarda. Torino però è da rispettare e noi (noi alleati) non l'abbiamo fatto. Torino ci ha puniti ed ha scelto in modo e il modo tipicamente piemontese: falso e cortese. Proviamo tutti insieme a costruire

quel rispetto che non c'è stato nè per Torino, nè per i torinesi, nè per gli alleati.

Così nel 2011... Già, ma questa è un'altra magia...

Maurizio Tosi

Vice Presidente Provinciale AN

Segue dalla prima

Con candidature deboli si regala la vittoria agli avversari

L'elezione di cinque consiglieri comunali a Torino, dove prima ve ne erano soltanto tre, e la folta pattuglia di assessori e consiglieri comunali che Alleanza Nazionale è riuscita a conquistare, anche in questa tornata amministrativa, nei Comuni della Provincia torinese, sono il risultato di un ottimo ed importante lavoro portato avanti in questi anni dalla dirigenza del partito su tutto il territorio provinciale.

Non penso che sia un caso che anche in quelle località in cui non si vince i nostri candidati, nelle liste civiche o in quelle di partito, risultino sempre tra i più votati ed apprezzati dalla gente; questo è il frutto del lavoro costante svolto dalla nostra classe dirigente che con impegno ed affidabilità ha saputo essere sensibile alle esigenze del territorio inserendosi in aree geografiche un tempo assolutamente ostili al nostro partito.

Concludendo possiamo dire che Alleanza Nazionale si conferma attenta e responsabile forza di opposizione e allo stesso tempo, grazie ai suoi apprezzati amministratori pubblici, forza responsabile di governo.

Sen. Ugo Martinat

Coordinatore Regionale AN

Segue dalla prima

Agostino Ghiglia analizza il voto torinese

Il successo di An base per tornare a vincere

to che ha preferito ragionare con la logica del "tanto peggio tanto meglio". Ad ulteriore dimostrazione del fatto che il crollo torinese è stato determinato da una scelta sbagliata del candidato Sindaco - persona On. Rocco Buttiglione a cui va tutta la nostra stima e simpatia e al quale va riconosciuto di essersi battuto con gagliardia in condizioni oggettivamente difficili - vi è il risultato dei Comuni della Provincia.

Dove sono stati presentati dei candidati in grado di interpretare sentimenti del territorio si è confermata la vittoria, come a Chivasso, o la si è ottenuta per la prima volta, come a Carmagnola.

Da questa sconfitta la CDL deve trarre una lezione per il proprio futuro. Le scelte non vanno imposte ai cittadini ma devono provenire - anche attraverso forme di consultazione - proprio da quelle persone a cui si chiede il voto. Per ripartire - anche confortati dal risultato di AN che ha visto la conferma in Consiglio Comunale di Ferdinando Ventriglia e l'ingresso di altri 3 validi esponenti come Roberto Ravello, Giuseppe Lonero ed Ennio Galasso - occorre, a mio avviso, promuovere gli Stati Generali dei cittadini: una serie di incontri nei quartieri in cui una volta tanto siano gli elettori a parlare e i politici ad ascoltare quel buon senso comune che in campagna elettorale si tra-



sformerà in sintonia ideale con i partiti. Ci attendono tempi difficili e una grande sfida culturale e politica per tornare a battere un centro sinistra che, seppur lacerato, riesce grazie al collante del potere a trovare compattezza nonostante parole d'ordine deliranti e assurde: dalla droga libera alla somministrazione controllata dell'eroina, dall'accesso indiscriminato di immigrati clandestini a nuove sanatorie che regolarizzerebbero decine di migliaia di delinquenti, dall'aumento delle tasse sulla casa alla punizione della proprietà privata, dal no alle grandi opere strategiche ad una politica con-

traria allo sviluppo.

Per vincere questa battaglia avremo ancora più bisogno di tutti voi, del vostro sostegno attivo, della vostra collaborazione, dei vostri suggerimenti, delle vostre idee e della vostra creatività. Per continuare ad essere non solo un partito ma IL MOVIMENTO DELLA GENTE, abbiamo bisogno che i cittadini, i simpatizzanti, gli elettori diventino attori della politica e non solo spettatori chiamati all'ultimo momento ad esprimere un voto.

Vi aspettiamo.

On. Agostino Ghiglia

Presidente Provinciale An

Segue dalla prima pagina

Alleanza Nazionale vota Sì al referendum per realizzare un reale cambiamento

compiti avviciniamo le Istituzioni ai cittadini: le realtà locali più vicine potranno risolvere meglio i problemi o valorizzare le numerose specificità del nostro territorio.

Non solo. Diciamo Sì alla riduzione di parlamentari. Mentre il centro sinistra vince il Guinness dei primati per aver assegnato in assoluto il più alto numero di poltrone ai membri del Governo, il nuovo Parlamento - ideato da Alleanza Nazionale e dalla Destra - avrà ben 177 posti in meno il che significa meno costi per gli italiani, meno burocrazia ma anche più efficienza. Inoltre, due Camere avranno funzioni differenti. Mentre la Camera dei Deputati continuerà ad occuparsi delle questioni che interessano lo Stato, il Senato affronterà i problemi regionali: l'iter per l'approvazione delle leggi e delle riforme viene accorciato e velocizzato.

Diciamo Sì anche ad un Governo più stabile impedendo il verificarsi dei c.d. ribaltoni di cui la sinistra si è servita per andare al potere senza neanche che i cittadini potessero esprimersi. Con la nostra riforma, infatti, gli italiani voteranno diretta-



Roberto Ravello, neo Consigliere comunale di Torino

mente il capo dello Stato e la relativa maggioranza. Il Presidente della Repubblica diventerà una vera garanzia per i cittadini essendo realmente super partes rispetto a chi governa e a chi fa opposizione. Il 25/26 giugno diciamo Sì ai Governi stabili, efficienti, vicini ai cittadini. Diciamo Sì all'Italia che guarda al futuro.

Roberto Ravello

*Dirigente Provinciale di AN - Torino
Resp. Dipartimento Comunicazione*



REFERENDUM SULLA NUOVA COSTITUZIONE

Perché si vota Sì

Domenica 25 e lunedì 26 giugno si terrà il referendum confermativo sulla riforma della seconda parte della Costituzione varata dal governo di centro destra.

Questo tipo di referendum **NON HA IL VINCOLO QUORUM**, il referendum sarà valido anche se va a votare una sola persona, **proprio per questo motivo bisogna andare a votare e votare Sì.**

Per rinnovare il Paese

e confermare le fondamentali novità contenute nella riforma costituzionale:

- **RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI**
- **MENO SPRECHI E ISTITUZIONI PIÙ EFFICIENTI**
- **PIÙ POTERE DI SCELTA AI CITTADINI**
- **INTRODUZIONE DEL CONCETTO D'INTERESSE NAZIONALE**
- **PREMIERATO "FORTE"**
- **NORME ANTIRIBALTONE**
- **CHIAREZZA DEI COMPITI DELLO STATO E DI QUELLI DELLE REGIONI**
- **DEVOLUZIONE ALLE REGIONI DELL'ORGANIZZAZIONE SU SANITÀ, SCUOLA E POLIZIA LOCALE**
- **ISTITUZIONE DEL SENATO FEDERALE**

**PER IL BENE DEL NOSTRO PAESE
PER IL FUTURO NOSTRO E DELLE GIOVANI GENERAZIONI
BISOGNA ANDARE A VOTARE E VOTARE SÌ**



Gli eletti di An n

CUORGNE'

Noascone Dario d.noascone@tin.it

CIRIE'

Laziosi Fulvio laziosifulvio@libero.it

TORINO

Ghiglia Agostino agostino@ghiglia.it
 Ravello Roberto ravello@robertoravello.net
 Ventriglia Ferdinando .. ferdinando.ventriglia@comune.torino.it
 Lonero Giuseppe gilone@tin.it
 Galasso Ennio Lucio ennio.galasso@tin.it

BARDONECCHIA

Borgis Roberto robyborgis@virgilio.it

PINEROLO

Passerò Salvatore gianfrancosilecchia@tiscali.it

CARMAGNOLA

Cammarata Alessandro ... alessandro
 Collo Bartolo bartolocollo
 Ramondini Gianmario ramondini@



nei Comuni torinesi

VOLPIANO
 Nalesso Flavio flavionalessso@flavionalessso.com
 Cabula Domenico
 D'Urso Massimiliano .. b.durso@tiscali.it
 Cucca Ercole ercolecucca@tiscali.it

CHIVASSO
 Fluttero Andrea info@an-chivasso.it
 Germani Alessandro info@alessandrogermani.it
 Marino Salvatore info@an-chivasso.it
 Braghin Valmore info@an-chivasso.it
 Falbo Enzo info@an-chivasso.it

SAN MAURO
 Pilone Roberto roberto.pilone@tiscali.it
 Polito Filippo politof@hotmail.com

PINO TORINESE
 Mondino Mauro mauromondinoan@libero.it
 Pecorari Antonio antoniopecorari@hotmail.it

CAMBIANO
 Saggese Ernesto

TROFARELLO
 Masera Aldo aldo.masera@libero.it
 Napolitano Stefano geometrastefano@email.it

A
cammarata@tiscali.it
o@alice.it
penalistiasociati.it

E nelle Circoscrizioni di Torino

CIRCOSCRIZIONE I

Ambrogio Paola paola.ambrogio@tin.it
 Rendine Daniela danielarendine2004@libero.it

CIRCOSCRIZIONE II

Botticelli Erica eribotti@tin.it
 Russo Anna Maria..... annaru@inwind.it

CIRCOSCRIZIONE III

Trabucco Umberto u.trabucco@alleanzanazionale.to.it
 Bura Rita..... rita.bura@libero.it

CIRCOSCRIZIONE IV

Marrone Maurizio maurizio.marrone@hotmail.it
 Puglisi Ettore ettore_puglisi@hotmail.com
 D'Acunto Angelo..... an.dacunto@tin.it

CIRCOSCRIZIONE V

Giuva Barbara b.giuva@alleanzanazionale.to.it
 Pasquarella Antonio antonipasquarella@virgilio.it

CIRCOSCRIZIONE VI

Catzone Giuseppe alleanzanazionale6@email.it
 Marocco Gregorio..... gregorio.marocco@email.it

CIRCOSCRIZIONE VII

Montaruli Augusta..... augusta.montaruli@hotmail.it
 Sola Giuseppe sola_giuseppe@libero.it

CIRCOSCRIZIONE VIII

Formisano Cesare
 Bonavita Rocco..... rocco.bonavita@tiscali.it
 Savini Manuela..... manuela_savini@hotmail.com

CIRCOSCRIZIONE IX

Jentile Pasquale linojentile@tiscalinet.it
 Bergoglio Maria Luisa . marialuisa.bergoglio@fastwebnet.it

CIRCOSCRIZIONE X

Acquaviva Alberto albertoacquaviva@libero.it
 Rastelli Massimiliano.. rastellimassimiliano@libero.it

Un'attenta analisi sulle recenti amministrative **Il Polo diviso nei quartieri**

Nelle 10 Circoscrizioni An è riuscita a rafforzarsi

Una campagna elettorale quanto mai difficile, a causa della frammentazione della Casa delle Libertà in sette circoscrizioni su dieci, ha visto ancora una volta Alleanza Nazionale giocare un ruolo fondamentale basato sulla serietà e sul radicamento territoriale. La situazione che AN, fino all'ultimo momento, ha cercato di ricompattare per il bene della coalizione di centro destra, così come si è riuscito a fare per il Consiglio Comunale, ha portato i partiti della CdL ad una corsa di tipo proporzionale all'interno di un sistema elettorale che favorisce le coalizioni, garantendo così la vittoria del centro sinistra.

In questa situazione assolutamente sfavorevole e considerato il netto calo di votanti (circa il 19%) rispetto alle elezioni politiche, Alleanza Nazionale, grazie alla qualità dei propri candidati e al radicamento del partito su tutta la città, ha rafforzato la propria posizione.



*Umberto Trabucco
coordinatore
cittadino
di Alleanza
Nazionale*

Infatti, confrontando i risultati attuali con quelli delle precedenti elezioni comunali, risulta evidente che AN, a differenza del partito più grande della coalizione che ha dimezzato i propri voti, ha incrementato la sua forza all'interno del centro destra torinese.

I ventidue consiglieri cir-

coscrizionali eletti nelle liste di AN ci permetteranno di effettuare un'attenta opera di controllo e garantiranno a questa sinistra estremamente frammentata e litigiosa un'opposizione seria e costruttiva, onde evitare gli ennesimi sprechi di cui sono già state protagoniste le passate amministrazioni.

Uno dei nostri primi impegni dovrà riguardare la modifica del regolamento elettorale delle circoscrizioni che attualmente concede scarsa rappresentanza ai partiti con maggiore consenso elettorale, favorendo i partiti microscopici.

E' inammissibile, infatti, che, per la seconda volta consecutiva, movimenti che si sono improvvisati pochi giorni prima della presentazione delle liste, privi di un progetto politico, come quelli di Martucci e della famiglia Lupi, che hanno ottenuto percentuali da prefisso telefonico, conquistino seggi a scapito di partiti con maggiori consensi.

Approfitto dell'occasione per ringraziare tutti gli amici che hanno deciso di candidarsi nelle liste di Alleanza Nazionale, perché grazie al loro impegno, alla loro passione e alla loro disponibilità, hanno contribuito alla crescita del nostro partito.

Umberto Trabucco
Coordinatore cittadino AN

Radio Blitz

**Voce ufficiale
del Piemonte
di Alleanza
Nazionale
trasmette
24 ore su 24
sui 99.9 FM**

**Quello che pensi
noi lo diciamo!**

Federalismo

Più ricco il Piemonte. Più efficiente l'Italia.



La Forza Responsabile

Dallo scandalo rifiuti alle narcosalas: il peggio succede a Torino **Sinistra al governo: no allo sviluppo, sì alla disgregazione sociale**

Governati da una sinistra irresponsabile, senza progetti, unita solo dall'odio per la destra e dal disprezzo per i valori. Torino e la sua provincia sono un luogo di osservazione purtroppo privilegiato per valutare i danni fatti dal centrosinistra in questi anni di amministrazione locale e in queste poche settimane di Governo Nazionale. Basta sfogliare insieme i titoli dei principali quotidiani per capire che stiamo andando alla deriva.

Partiamo dalla cronaca locale dove campeggia da settimane il **problema dei rifiuti**. Si tratta di uno scandalo di proporzioni gigantesche e dalle pericolose conseguenze, a fatica tenuto sotto traccia dai DS, "titolari" del settore, i quali governano un sistema che fa girare centinaia di milioni di euro l'anno, garantisce decine di poltrone di sottogoverno e crea artificialmente spazi d'impiego per numerose cooperative. Il tutto ai danni del portafoglio dei cittadini, dell'ambiente e del decoro delle nostre strade invase da cassonetti, sacchetti abbandonati e discariche abusive. Infatti, i dati sulla raccolta differenziata ci dicono che mentre aumenta la percentuale di rifiuti differenziati raccolti - e, di conseguenza aumenta anche esponenzialmente la tariffa che i cittadini devono pagare - non aumenta quella di rifiuti effettivamente riciclati. Ma allora, se non serve a riciclare e a far del bene all'ambiente, a cosa serve la cosiddetta "differenziata spinta" im-



Barbara Bonino, Capogruppo di Alleanza Nazionale alla Provincia di Torino

“ Con la Regione governata dal Centrosinistra e l'avvento del Governo Prodi la TAV si allontana sempre di più ”

“ Cosa sarà di Torino e Provincia adesso che il flusso di denaro per l'allestimento delle olimpiadi è terminato? ”

posta dal piano provinciale dei rifiuti, che ha come obiettivo il raggiungimento del 50% entro il 2009 su tutto il territorio? Se buona parte di ciò che differenziamo finisce in discarica - e un domani nel termovalorizzatore - ci viene il sospetto che la "differenziata spinta" serva solo ad arricchire le cooperative che gestiscono, quasi sempre male, il famigerato "porta a porta" e a tenere buoni gli ambientalisti disinformati. Anche sul versante della programmazione il Piano Provinciale fa acqua da tutte le parti: se è vero com'è vero che la discarica Basse di Stura chiuderà nel 2009 e l'inceneritore sarà pronto (se tutto va bene) nel 2011, fra breve saremo invasi dai rifiuti.

Ma se allarghiamo appena l'orizzonte di indagine scopriamo che il settore rifiuti non è l'unico a pagare per i ritardi e le contraddizioni della sinistra sul tema dell'**infrastrutturazione**: con la Regione governata dal Centrosinistra e l'avvento del Governo Prodi il miraggio della TAV si allontana sempre di più e il tema della realizzazione della tangenziale est è definitivamente tramontato. A poco giova il solito e scontato gioco delle parti, con la Bresso che scrive al ministro per chiedere la realizzazione della TAV e i suoi colleghi di coalizione che fanno ricorso per inficiare i risultati dei 3 sondaggi (sui 50 ancora da effettuare!) già realizzati dall'ARPA. Ma non basta, anche sul ver-

sante dello **sviluppo e del lavoro** le notizie sono sconcertanti: lo dimostra il clamoroso risultato delle elezioni sindacali a Mirafiori, dove il sindacato confederale, e in particolare le Fiom-Cgil, ha pagato l'atteggiamento tiepido e condiscendente nei confronti degli Enti Locali che hanno regalato 70 milioni euro alla Fiat per l'acquisizione delle aree dimesse mentre questa procedeva imperterrita alla "gestione degli esuberanti" (leggi cassa integrazione per migliaia di dipendenti). Ormai sono in molti a chiedersi che cosa sarà di Torino e Provincia adesso che il flusso di denaro - e di lavoro - per l'allestimento delle olimpiadi è terminato. E Chiamparino, Saitta e Bresso non sanno dare risposte convincenti.

La solita incapacità progettuale, la solita miopia politica: l'unico versante sul quale la sinistra si impegna senza tregua è quello della **disgregazione sociale e della famiglia**. Dal Gay Pride, ribattezzato "Torino Pride", come a voler suggerire che il capoluogo sabauda per intero è orgoglioso delle esibizioni oscene e del cattivo gusto che hanno accompagnato la sfilata, alle narcosalas proposte dal neo-Ministro alla Solidarietà Sociale Ferrero che per solidarietà intende l'aiutare i ragazzi a morire fornendo loro le dosi e un luogo dove bucarsi e spegnersi in pace e senza disturbare.

Barbara Bonino
Capogruppo AN
Provincia di Torino

“ ...il neo-Ministro alla Solidarietà Sociale Ferrero per solidarietà intende l'aiutare i ragazzi a morire... ”

“ Ci viene il sospetto che la «differenziata spinta» serva solo ad arricchire le cooperative ”

DELENDACARTHAGO

Uno, nessuno e Cento

La sinistra, che da sempre ha il monopolio della cultura, deve avere esagerato con Pirandello. Un ministro della Repubblica (il rifondatore Ferrero) propone le stanze del buco; scandalo, richiesta di spiegazioni dalla sua stessa maggioranza, e candida risposta: parlavo come persona, non come ministro. Altro ministro, altro sdoppiamento di personalità, la Turco sbandiera il suo programma di ministro della sanità: più pillola abortiva per tutti. Critiche da destra e sinistra, Margherita imbarazzata, pronta retromarcia: parlavo come donna, non come esponente della maggioranza. A Torino il Chiampa concede al Gay Pride il patrocinio come Sindaco, ma come persona non va alla manifestazione; il suo capolista Calgari insorge come cattolico, ma si adegua come esponente dell'Ulivo. Infine, negli stessi giorni in cui la Bresso si accoda a Formigoni e Galan e chiede formalmente a Prodi di realizzare la TAV, l'ineffabile sottosegretario Cento afferma solennemente e a nome del governo che la TAV non si farà. Anzi, no: aveva parlato come ambientalista, non come sottosegretario.

Poiché è impensabile che la sinistra truffi gli elettori presentandosi con finti programmi che tutti firmano e su cui nessuno è d'accordo (sarebbe un insopportabile affronto alla democrazia, e non possiamo nemmeno prendere in considerazione l'ipotesi), qualcuno aiuti pietosamente questi personaggi in cerca d'autore, questi uno nessuno e Cento(mila) a chiarire a nome di chi o di cosa parlano. Chessò, mettano una didascalia quando esternano: "sto parlando come collezionista di francobolli", o "in qualità di appassionato di pesca a mosca", o "nella veste di zio del piccolo Matteo di 6 anni". A meno che l'intrepido "primo della classe" Prodi non sia solo un pavido Don Abbondio, e la Bresso una comare di Windsor...

Attilio Regolo

Oggi Noi presto on line!

Oggi Noi, la voce di Alleanza Nazionale, torna con una maggiore frequenza editoriale, più contenuti e una grande novità: sarà presto disponibile anche in formato digitale.

Mettiti in contatto con la Federazione Provinciale, trasmetti via e-mail i tuoi dati. Ti forniremo le istruzioni necessarie per ricevere il giornale.

Info: **Federazione Provinciale Alleanza Nazionale** - Corso Francia, 19 - Torino
Tel. 011.43.43.647-813 - Fax 011.43.43.593
Numero verde 800.060657 - www.alleanzanazionale.to.it - E-mail: an@alleanzanazionale.to.it



referendum 25 e 26 giugno



vota

PER LA NUOVA ITALIA

Con la riforma della Costituzione:

SI all'interesse nazionale e a Roma capitale

SI alla riduzione dei parlamentari

SI alle Regioni più vicine ai cittadini

SI al Premier più forte e stop ai ribaltoni

Info: **Federazione Provinciale Alleanza Nazionale** - Corso Francia, 19 - Torino

Tel. 011.43.43.647-813 - Fax 011.43.43.593

Numero verde 800.060657 - www.alleanzanazionale.to.it - E-mail: an@alleanzanazionale.to.it